

“Dante 2021”: si celebra il Sommo poeta

● SERVIZIO a pagina 9



PRESENTATO "DANTE 2021"

Il trionfo delle arti per rendere omaggio al Sommo poeta

di ALESSANDRO FOGLI

RAVENNA. Il tradizionale "Settembre Dantesco" si arricchisce per il terzo anno di "Dante 2021", festival in quattro giorni - dal 4 a 7 settembre, tra antichi chioschi francescani e piazza del Popolo - ideata nel nome del Sommo poeta, anche come preparazione alle celebrazioni (previste per il 2020-2021) per il settimo centenario della morte dell'Alighieri. La manifestazione - che si sovrappone, rafforzandone le prospettive, alla candidatura di Ravenna Capitale europea della cultura - è voluta e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, in collaborazione col Comune, e, come nel 2012, può contare sulla direzione scientifica dell'Accademia della Crusca.

«La scorsa edizione ha riscosso davvero un grande successo - ricorda Nicoletta Maraschio, presi-



A fianco la presentazione di Dante 2021 ieri con Patuelli e Gualtieri. A fianco la piazza gremita lo scorso anno (Foto Massimo Fiorentini)

dente dell'Accademia - sia nei momenti più riflessivi che in quelli spettacolari. Quello ravennate è un territorio molto ricettivo, il festival si sta consolidando e sono molto ottimista per quest'anno».

Il progetto Dante 2021 - identificato dalla citazione dantesca "Di quella umile Italia" («Uno stimolo intellettuale di grandissima sensibilità, importanza, finezza e attualità», lo ha definito il presidente

del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, Antonio Patuelli) - è quest'anno incentrato particolarmente sul contributo determinante di Dante all'identità della lingua e della cultura italiana, elemento fondamentale della stessa identità culturale e morale dell'Europa. La manifestazione (i cui appuntamenti sono a ingresso libero), si apre mercoledì 4 settembre con un incontro che vedrà illustri

studiosi come Carlo Ossola, Claudio Marazzini e Winfried Wehle raccontare che cosa Dante ha significato per loro e come l'opera del Poeta li ha accompagnati non solo nei loro studi ma nella loro vita. Poi l'apertura della mostra "Ne la pittura tener lo campo", originale allestimento di una sala del complesso dei Chioschi francescani con le opere di Giovanni Breschi e Lorenzo Perrone, infine il concerto

per pianoforte di Michele Fedrigotti con musiche di Chopin.

Non da meno i giorni a seguire, che vedranno passare da Dante 2021 il sax di Steve Grossman, Alessio Boni con Marcello Prayer, il direttore dei Musei Vaticani, nonché ex ministro dei Beni Culturali Antonio Paolucci, Michele Placido (presenta il nuovo spettacolo "Quali colombe", creato appositamente per il festival), Claudia Villa

(docente di letteratura medievale e umanistica), con una nuova interpretazione "politica" e sociale del peccato di Ser Brunetto Latini, accompagnato dalla lettura del grande Sandro Lombardi. Poi Virginio Gazzolo, che ritirerà il premio Dante Ravenna 2013, e Francesco Baccini, il cui concerto-omaggio a Luigi Tenco in piazza del Popolo concluderà Dante2021 domenica 7 settembre. Info: www.dante2021.it.



9 Cronaca di Ravenna

Un corso di laurea per diventare restauratori
Partirà il prossimo autunno: potranno accedere dieci studenti all'anno

PRESENTATO "DANTE 2021"
Il trionfo delle arti per rendere omaggio al Sommo poeta

Corriere

LOTTO

EUROLOTTO

10